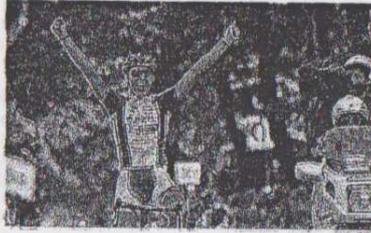


Ciclismo Successo della 63ª edizione seguita da tanti appassionati. Il trionfo di Troia, a Colonna il premio Bechelli La Coppa Dino Diddi ad Agliana fa di nuovo centro

SI TRATTA di una delle più affascinanti manifestazioni ciclistiche a livello internazionale e nessuno se ne rende conto finché non c'è dentro: centinaia di appassionati di ciclismo appollaiati sul San Baronto non si vedevano dai tempi del Giro d'Italia e domenica scorsa la cornice è stata praticamente la stessa. La 63ª edizione della Coppa Dino Diddi ha animato le strade di Pistoia e non solo riscuotendo un enorme successo fra il pubblico e gli addetti ai lavori, anche in coloro che per la prima volta si cimentavano con la gara. «E' stata un'altra bellissima edizione — dice Franco Vettori, uno degli organizzatori —. Si tratta dell'unica gara estesa anche a ciclisti stranieri e rappresentative regionali, ogni anno per noi organizzatori è una gioia infinita». La corsa è stata vinta da Olivieri Troia (nella foto) della Ciclistica Bordighera al termine di una fuga che ha coinvolto 12 corridori: «I primi 30 km — continua Vettori — hanno messo in luce un po' di timore nei corridori ma, non appena siamo arrivati sulla soglia del San Baronto, un gruppetto di



dodici si è staccato dando vita quasi ad un'altra gara: sono contento anche per le squadre pistoiese i cui ciclisti si sono comportati egregiamente pur trovandosi di fronte atleti di blasone e caratura internazionale». Si è svolto tutto alla perfezione: la gara è stata fluida, senza alcun intoppo e, soprattutto, senza incidenti; impeccabile il lavoro delle staffette così come degli agenti, della poli-

zia stradale, dei carabinieri e della polizia municipale che hanno tenuto la situazione sotto controllo. L'organizzazione ringrazia sentitamente anche il Comune di Agliana, rappresentato dal sindaco Eleanna Ciampolini e dall'assessore allo sport Fabrizio Magazzini (cui si è unito anche l'assessore provinciale Cappellini), e da tutti coloro che si sono messi a disposizione della Coppa Diddi per garantirne lo svolgimento. «Per noi — conclude Vettori — è stato fondamentale anche l'apporto di sponsor come Nuova Comauto, Allianz Ras, Calzaturificio Ambra, Nissan Effecar, Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, Focus Impianti e il ristorante «Lago 1° Maggio» che ci ha permesso alla ristorazione per 200 persone tra corridori e dirigenti». Nella manifestazione era previsto un premio intitolato al nostro Massimo Bechelli, grande appassionato della Coppa Diddi; il premio spettava al primo corridore pistoiese in classifica e, grazie al suo 14° posto, è toccato a Nico Colonna del GS Pozzarello.

Gabriele Terreri